

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 16 del 24-07-15

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella residenza municipale. Si è riunito, previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Gambaretto Lino	P	Consolaro Matteo	P
Tebaldi Gaetano	P	Zago Alice	P
Iannotta Vittorio	P	Bertolazzi Luigino	P
Resi Nazzarena	A	Pressi Matteo	P
Zansavio Massimo	P	Terranova Luciano	P
Vetrano Marco	P		

Presenti n. 10 Assenti n. 1.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. Giglia Luigi.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
IL RESPONSABILE P.O.1 GUADIN ANGELO	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. n. 2 – Area Tributi –

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 11 del 31.12.2014 con il quale viene nominato Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 – Area Tributi – il Dott. Lamberto Gobbetti, per l'anno 2015.

Considerato quanto stabilito al punto 14 della Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 18.11.2014, “Approvazione del Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2014 e del Piano dettagliato degli Obiettivi, con valenza di Piano della Performance”, che così recita “di autorizzare sin d'ora i Responsabili di Area, qualora alla data del 01.01.2015 non sia stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2015, a proseguire l'attività di gestione ordinaria facendo riferimento all'assegnazione dei capitoli previsti nel 2014, potendo impegnare tali somme nei limiti di 1/12, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, secondo quanto previsto dall'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i.”.

Premesso che la Legge n. 147/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria);
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

Ripreso l'art. 49 del D. Lgs. 22/97 (c.d. decreto Ronchi), il quale nel disporre la soppressione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D. Lgs. 507/93 stabilisce che “... a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento di cui al comma 5, entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa di cui al comma 2...” imponendo **l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di qualunque altra natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette a uso pubblico.**

Espresso che la teleologia della norma introdotta dal Legislatore attraverso il Decreto Ronchi fu quella di imporre agli Enti Locali un'attività di gestione dei rifiuti (più) complessa, di tipo manageriale rispetto a quella della TA.R.S.U., e per gli Utenti, una maggiore responsabilizzazione in base al principio di “matrice europea” del “**Chi inquina paga**”, oltre alla considerazione che la normativa TA.R.S.U. privilegiava la distruzione finale dei rifiuti e soltanto marginalmente un tentativo di recupero.

Richiamato l'art. 5 comma 2–quater del D.L. 208/08 il quale denominava la tariffa prevista dall'art. 238 del D. Lgs. 152/06 **Tariffa Integrata Ambientale** (ancora usando l'acronimo T.I.A.) in

luogo di **Tariffa di Igiene Ambientale**, intendendo introdurre un nuovo sistema di prelievo sui rifiuti.

Ripreso integralmente l'art. 14, del D.L. 201/2011: **“Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”**, il quale andava a sostituire tutti i previgenti tributi sui rifiuti.

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Visto il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dove è indicato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe TA.RI. in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...). Il versamento della TA.S.I. e della TA.RI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (...).

Espresso che il Comune di Soave si è già adoperato per operare tramite riscossione diretta, avendo approvato la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2013.

Espresso che il versamento tramite F24 – situazione già sperimentata dall'Utente con TA.R.ES., I.M.U. e TA.S.I. – presenta un duplice vantaggio: per l'utente con il mancato pagamento del costo del servizio postale/bancario e per il Comune per la gestione telematica dei versamenti attraverso il canale dell'Agenzia delle Entrate e senza oneri.

Atteso che nel Piano Finanziario sono indicate le voci “Costi per la stampa, l'imbustamenti e la postalizzazione” e “costi amministrativi”, andando a coprire ampiamente i costi di riscossione – di circa € 8.000,00 – sempre e comunque inferiori a quanto corrisposto a Equitalia S.p.A. nell'anno 2012 di € 10.256,15 per la riscossione “spontanea” dei contribuenti.

Visto il Regolamento I.U.C., approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.05.2014, nel quale è stato stabilito che il versamento della componente TA.RI. avvenga normalmente in due rate.

Valutato che il Comune non è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti conferiti dai singoli Utenti sicché, alla luce di quanto previsto agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 158/99, viene applicato un sistema presuntivo basato sulle tabelle indicate dallo stesso Legislatore, e anche da Enti specialistici come l'A.R.P.A.V. (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), scegliendo, comunque ed esclusivamente i coefficienti minimi.

Vista la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Visti:

- il D.M. 30 dicembre 2014 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 16 marzo 2015 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 13 maggio 2015 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti locali.

Richiamato l'art. 193, c. 2, del D. L. 267/00, siccome modificato dall'art. 1, c. 444 della Legge di stabilità 2013, Legge 228/12, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, c. 169 della L. 296/06, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre.

Rilevato che l'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92 e determinato dalla Provincia di Verona, con deliberazione di G.P. n. 23/1593 del 14.11.1996, nella misura del 5%, e poi sempre confermato.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2015;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*;
- la Legge n. 190/2014 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)”*;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C..

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di prendere atto** dell'indicazione dei costi individuati nel Piano Finanziario e della loro suddivisione.
3. **Di disporre** che la suddivisione di detti costi inerenti il servizio di smaltimento dei rifiuti avvenga, *tenendo conto di quanto indicato nel D. Lgs. 22/97 all'art. 49, c. 10*, tra utenze domestiche e non domestiche, come di seguito indicato:
 - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze domestiche = 72%;
 - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze non domestiche = 28%.
4. **Di applicare** nel calcolo della TA.RI., in mancanza dei dati puntuali sulle produzioni dei rifiuti dei singoli utenti, come esplicitato in premessa, i coefficienti di produttività minimi tra quelli indicati dal D.P.R. 158/99 e dalle linee guida dell'A.R.P.A.V..
5. **Di rideterminare** applicando l'adeguamento sopra motivato alle utenze domestiche la

seguinte tariffa, in relazione al numero dei componenti:

Numero dei componenti	Coefficiente Kb applicato (min. ARPAV)	Quota fissa della tariffa (€/mq)	quota variabile della tariffa (€/Utenza)
1	0,48	0,225181	52,533560
2	1,02	0,264587	111,633814
3	1,33	0,295549	145,561738
4	1,46	0,320882	159,789577
5	1,33	0,346215	145,561738
6	1,77	0,365918	193,717501

6. Di determinare ed applicare alle utenze non domestiche le tariffe riportate come segue:

N.	ATTIVITA'	Coeffic.Kc (min. DPR 158/99)	Coeffic.Kd (min. DPR 158/99)	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)	TOTALE (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,163431	0,469057	0,632488
2	Cinematografi e teatri	0,3	2,50	0,122573	0,357513	0,480086
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,51	4,20	0,208374	0,600622	0,808996
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,310519	0,893782	1,204301
5	Stab.balneari, caserme CC-GDF-VVFF, immobili "non produttivi" a carico del Comune	0,38	3,10	0,155259	0,443316	0,598575
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,138916	0,403275	0,542191
7	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	0,490293	1,408601	1,898894
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,388148	1,109720	1,497869
9	Case di cura e riposo	1	8,20	0,408577	1,172643	1,581220
10	Ospedali	1,07	8,81	0,437178	1,259876	1,697053
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	0,437178	1,255586	1,692763
12	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,224717	0,643523	0,868241
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15	0,404491	1,165492	1,569984
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,11	9,08	0,453521	1,298487	1,752008
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	4,92	0,245146	0,703586	0,948732

16	Banchi di mercato beni durevoli	1,9	8,90	0,776297	1,272746	2,049043
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,9	8,95	0,776297	1,279896	2,056193
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76	0,335033	0,966715	1,301748
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,445349	1,279896	1,725246
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,155259	0,447606	0,602866
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,224717	0,643523	0,868241
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	2,275775	6,531047	8,806822
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	1,981599	5,688747	7,670346
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	1,617966	4,639089	6,257054
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	0,825326	2,366736	3,192062
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,629209	1,801865	2,431074
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	2,929498	8,402985	11,332484
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	0,637380	1,833327	2,470707
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70	1,430020	4,104249	5,534269
30	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,424920	1,224124	1,649045

7. **Di determinare** in via previsionale il gettito della TA.RI. per l'anno 2015 in € 689.000,00 di cui € 656.000,00 quale recupero costi ed € 33.000,00 quale addizionale alla Provincia di Verona, che saranno introitati nella Risorsa 1.02.0121 capitolo 12122 "Raccolta/smaltimento rifiuti solidi urbani" del Bilancio di previsione 2015 in corso di formazione.

8. **Di porre a carico** del Comune di Soave, che si sostituisce così al soggetto obbligato nel pagamento totale TA.RI., gli immobili riportati come segue:

IMMOBILI DI PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE
Palazzo del Capitano	Sede Uffici Comunali	Via G. Camuzzoni
Porta Aquila - "Giassara"	Sede Associazione Alpini	Via G. Camuzzoni
Biblioteca	Biblioteca	Via C. Scaligero
Ex municipio Piazza Antenna	Ufficio Turistico I.A.T.	Piazza Antenna
Sede Ass. Cult./sala civica	Sala civica	Piazza Antenna

Sede Ass. Cult./ass. AIRC	Associazione A.I.R.C.	Piazza Antenna
Sede Ass. Cult./Car. In cong.	Carabinieri in congedo	Piazza Antenna
Sede Ass. Cult./Banda	Banda Musicale	Piazza Antenna
Ufficiale Giudiziario	Sede Ufficiale Giudiziario	Piazza Antenna
Palazzo Pretura	Sede Tribunale	Via G. Camuzzoni
Ex Municipio Piazza Castagnedi	Sede Uffici Giudice di Pace	Piazza Castagnedi
Palazzetto dello Sport	Impianti sportivi	Via S. Matteo
Magazzino Via San Giorgio	Magazzino Comunale	Via S. Giorgio
Ex ambulatorio Via XXV Aprile	Sede Pro-Loco	Via XXV Aprile
Ex direzione didattica	(Inutilizzato)	Piazza Castagnedi
Abitazione	(Inutilizzato)	Vicolo Zenari
Ex Scuole frazione Fittà	Sala civica/ambulatorio medico	Frazione Fittà
Palazzo Pretura	Sottotetto (Inutilizzato)	Via G. Camuzzoni
Palestra Scuola Media	Impianti sportivi	Viale della Vittoria
Ex scuole frazione Castelletto	Sala civica/ambulatorio medico	Via Don Micheletto
Abitazione frazione Costeggiola	canonica	Via Pigna
Ex scuole frazione Costeggiola	Sala civica	Via Pigna
Chiesa dei Domenicani	Sala riunioni – mostre - concerti	Via Castello Scaligero
Chiesa S. Rocco	Sala riunioni – mostre - concerti	Via Bassano
Chiesa S. Girolamo fraz.Castelletto	Sala riunioni – mostre - concerti	Via Spinarella
IMMOBILI DI CULTO	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE
Chiesa S.Lorenzo Martire	Edificio privato adibito al culto	Via Roma
Chiesa Madonna della Bassanella	Edificio privato adibito al culto	Via Bassanella
Chiesa S.Giorgio	Edificio privato adibito al culto	Via San Giorgio
Chiesa S.Vincenzo fraz.Fittà	Edificio privato adibito al culto	Via Centro
Chiesa S.Maria Madd. fraz.Castelcerino	Edificio privato adibito al culto	Via Don Calabria
Chiesa Sacro Cuore fraz.Castelletto	Edificio privato adibito al culto	Via Don Micheletto
Chiesa S.Antonio A. fraz.Costeggiola	Edificio privato adibito al culto	Via Pigna

Note : il Tributo TA.RI. posto a carico del Comune è solo per la superficie adibita al Culto;

9. **Di allegare** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 così come disposto dall'art. 172, c. 1, lett. e) del D. Lgs. 267/00.
10. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
11. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Responsabile dell'Area Tributi
Dott. Lamberto Gobbetti

Del. n. 16 del 24/07/2015 Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015

Dopo breve introduzione da parte del Sindaco, che illustra l'argomento secondo quanto riportato nell'allegata proposta di delibera, non avendo nessun consigliere chiesto la parola, lo stesso Sindaco invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera avente per oggetto: <<**TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015.**>>

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Tributi e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Voti Favorevoli n. 7 gruppo di maggioranza

Astenuti n. 3 (I Consiglieri: Luigino Bertolazzi, Matteo Pressi, Luciano Terranova)

Espressi nelle forme di legge per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, così come posta in votazione, che inserita nel presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di rendere la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con **voti favorevoli n.7** gruppo di maggioranza, **astenuiti n.3** (I Consiglieri: Luigino Bertolazzi, Matteo Pressi, Luciano Terranova) espressi nelle forme di legge per alzata di mano.

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 20-06-15

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 20-06-15

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Gambaretto Lino

F.to Il SEGRETARIO
dr. Giglia Luigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

x Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL RESPONSABILE P.O.1
GUADIN ANGELO